

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ETS

Codice Fiscale 94092740482

Iscrizione Runts 22594

Sede in PIAZZALE VITTORIO GUI 1 - 50144 FIRENZE (FI)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2025**Stato patrimoniale attivo****31/12/2025****31/12/2024****A) Quote associative o apporti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento

2) Costi di sviluppo

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

5.198

3.560

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

5) Avviamento

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

7) Altre ...

Totale

5.198

3.560

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati

2) Impianti e macchinari

3) Attrezzature

11.105

5.857

4) Altri beni

52.886

24.751

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

63.991

30.608

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate

b) imprese collegate

c) altre imprese

2) Crediti

a) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

b) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

c) Verso altri enti del Terzo Settore

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

d) Verso altri

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

3) Altri titoli

Totale		
Totale immobilizzazioni	69.189	34.168
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	135.387	84.219
- oltre l'esercizio successivo		
	135.387	84.219
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo	50.000	82.834
- oltre l'esercizio successivo		
	50.000	82.834
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	3.712	10.266
- oltre l'esercizio successivo		
	3.712	10.266
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		
12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	162.398	32.402

- oltre l'esercizio successivo	162.398	32.402
Totale	351.497	209.721
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	440.330	546.630
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	774	7
	441.104	546.637
Totale attivo circolante	792.601	756.358
D) Ratei e risconti	11.727	1.679
Totale attivo	873.517	792.205
Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	42.000	42.000
II. Patrimonio vincolato		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	28.000	28.000
Riserve vincolate destinate da terzi		
	28.000	28.000
III. Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	45.349	41.668
Altre riserve	(1)	
	45.348	41.668
IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	175	3.681
Totale	115.523	115.349
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	338.322	273.322
Totale	338.322	273.322
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.173	62.830
D) Debiti		
1) Verso banche		
- entro l'esercizio successivo	3.973	595
- oltre l'esercizio successivo		
	3.973	595
2) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo		

- oltre l'esercizio successivo		
3) <i>Verso associati e fondatori per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) <i>Verso enti della stessa rete associativa</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) <i>Per erogazioni liberali condizionate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) <i>Acconti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) <i>Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio successivo	129.979	128.916
- oltre l'esercizio successivo		
	129.979	128.916
8) <i>Verso imprese controllate e collegate</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) <i>Tributari</i>		
- entro l'esercizio successivo	38.243	15.073
- oltre l'esercizio successivo		
	38.243	15.073
10) <i>Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio successivo	29.864	19.893
- oltre l'esercizio successivo		
	29.864	19.893
11) <i>Verso dipendenti e collaboratori</i>		
- entro l'esercizio successivo	64.685	58.104
- oltre l'esercizio successivo		
	64.685	58.104
12) <i>Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	266.744	222.581
E) Ratei e risconti	72.755	118.123
Totale passivo	873.517	792.205

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.388	8.442	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	573.000	610.929
2) Servizi	500.869	372.148	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	29.520	13.662	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	78.801	75.169
4) Personale	572.271	389.952	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	13.577	6.942	5) Proventi del 5 per mille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	128.157	11.500
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	65.000	45.328	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	170.812	38.357
7) Oneri diversi di gestione	18.502	5.404	8) Contributi da enti pubblici		30.000
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	302.269	16.587
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.292	25.047
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.210.127	841.878	Totale	1.256.331	807.589
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	46.204	(34.289)
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.805	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		9.300
2) Servizi		121.272	2) Contributi da soggetti privati	362	
3) Godimento beni di terzi		5.833	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		190.775
4) Personale		75.374	4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti		1.988	5) Proventi da contratti con enti pubblici		40.410
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri		4.672	7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione		1.548			
8) Rimanenze iniziali					
Totale		213.492	Totale	362	240.485
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)	362	26.992
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ETS

2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali		35.535
3) Altri oneri		3) Altri proventi		
Totale		Totale		35.535
		Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		35.535

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		

E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	1.210.127	1.055.370	Totale proventi e ricavi	1.256.693	1.083.609

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	46.566	28.239
Imposte	46.391	24.558
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	175	3.681

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ETS

Sede in PIAZZALE VITTORIO GUI 1 - 50144 FIRENZE (FI) Capitale sociale Euro 42.000 i.v.

Iscrizione Runts 22594

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – E.T.S. (di seguito *Accademia*) è stata costituita in data 30/05/2002 in Firenze con Atto del Notaio Michele Santoro, Repertorio 51896 – Fascicolo 8136, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 13/06/2002 al n. 2418.

L'Accademia è iscritta presso la Camera di Commercio di Firenze al REA con numero FI – 659224, Codice Fiscale 94092740482 – Partita IVA IT 05373550481.

L'Accademia è altresì organismo formativo accreditato presso la Regione Toscana per la Formazione professionale finanziata e per la Formazione professionale riconosciuta (Codice di accreditamento: OF0175).

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Accademia, centro internazionale di alta formazione dell'omonimo Teatro dell'opera di Firenze, è stata costituita con l'obiettivo di garantire la più accurata e prestigiosa preparazione professionale dei giovani talenti che intendono dedicarsi alle arti e ai mestieri del Teatro d'opera.

I corsi si rivolgono a giovani cantanti lirici, maestri collaboratori, direttori d'orchestra, scenografi realizzatori, costruttori ferro, costruttori legno, attrezzisti, macchinisti, tecnici audio/video, sarti teatrali, nonché a coloro che intendono acquisire e sviluppare competenze specifiche nell'ambito dell'organizzazione e gestione dello spettacolo.

I piani formativi mirano al conseguimento di capacità e competenze specialistiche e innovative, mantenendo al contempo uno stretto legame con la tradizione del teatro musicale. La proposta didattica-formativa si distingue per una forte integrazione tra la formazione d'aula e l'esperienza di lavoro sul campo (*learning by doing*), nonché per un'efficace interazione tra i vari profili professionali coinvolti.

All'attività d'aula e laboratoriale è fatta pertanto seguire una significativa esperienza di palcoscenico che, sotto la guida di artisti di rilievo internazionale, consente la verifica dei risultati raggiunti e offre agli allievi l'opportunità di misurarsi con le complesse dinamiche di allestimento dell'opera lirica.

La qualità della proposta didattica è garantita da un corpo docente costituito da artisti di chiara fama e da professionisti esperti del settore.

Le linee strategiche di sviluppo e le sinergie attuate con la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino assicurano ai giovani in formazione un contesto di crescita professionale di massimo livello, nell'ambito del quale vivere quotidianamente l'esperienza teatrale e acquisire l'arte e i segreti del mestiere secondo la metodologia dell'apprendimento "a bottega".

Puntando proprio sulle nuove generazioni, l'Accademia si propone di valorizzare, tramandare e diffondere la ricca tradizione operistica italiana, che affonda le proprie origini in Firenze, patria del melodramma e della lingua universalmente riconosciuta come quella dell'opera lirica.

L'Accademia intende altresì dare continuità a quella fortunata esperienza che fu il "Centro lirico di avviamento", attivo presso lo stesso Teatro del Maggio Musicale Fiorentino tra il 1937 e il 1950, nel quale si formarono alcuni tra i più celebri cantanti della storia della lirica, tra cui Fedora Barbieri, Ferruccio Tagliavini, Gino Bechi, Rolando Panerai, Franco Corelli, Gian Giacomo Guelfi e Paolo Washington.

Con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura musicale tra le nuove generazioni, l'Accademia ha inoltre dato vita al Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino e alla relativa Scuola di canto corale per voci bianche.

Attività di interesse generale – Art. 5 dello Statuto

L'Associazione ha per scopo la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di servizi di istruzione, formazione, aggiornamento e orientamento professionale nei campi della musica, della lirica, della danza e, in via più generale, in tutto il settore dell'arte rappresentata, nonché la valorizzazione dei giovani talenti e la divulgazione del patrimonio artistico, segnatamente

per quanto attiene agli specifici ambiti sopra indicati.

Per il perseguimento dei propri fini, l'Associazione intende svolgere in particolar modo le seguenti attività:

- 1) formazione e perfezionamento professionale per le figure artistiche, tecniche e manageriali dello spettacolo;
- 2) orientamento e inserimento al lavoro;
- 3) formazione continua;
- 4) istruzione, educazione musicale e coreutica per l'infanzia;
- 5) promozione e attuazione di iniziative a sostegno dei giovani in formazione, tra cui l'erogazione di borse di studio, assegnate direttamente e/o indirettamente dall'Associazione stessa;
- 6) programmazione, organizzazione e realizzazione di spettacoli concertistici, operistici, teatrali e di balletto, anche in collaborazione e/o partenariato con altri enti, società e associazioni, a condizione che tali spettacoli non siano in contrasto con gli scopi dell'Associazione e con quant'altro previsto dal proprio Statuto, e purché sia stato acquisito il preventivo consenso del Socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- 7) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di seminari, convegni, conferenze, mostre, attività di ricerca;
- 8) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di attività ricreative e di animazione;
- 9) instaurazione di rapporti di collaborazione, anche tramite stipula di apposite convenzioni, con organismi ed enti, nazionali ed esteri, aventi scopi analoghi o comunque connessi ai propri e/o svolgenti attività nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

L'Associazione potrà altresì svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Le attività di cui sopra potranno essere finanziate con risorse pubbliche, anche comunitarie, e/o private e con proventi di eventuali attività commerciali.

Quanto sopra trova ampia concordanza con quanto sancito dall'Art. 5 D.Lgs. 117/2017, in particolare ai punti d) e i) del decreto.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Accademia ha ottenuto in data 15/11/2022 l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" con numero di adozione 22594, Repertorio 41879. La precedente iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche private della Regione Toscana ottenuta il 29/7/2021 al numero 1156 risulta sospesa in vigore della sopra citata iscrizione al R.U.N.T.S.

All'Accademia si applica il regime fiscale previsto per gli enti del terzo settore, nonché le norme del titolo II del TUIR, in quanto compatibili.

In termini di inquadramento fiscale, l'Accademia si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale. Infatti, pur svolgendo alcune attività commerciali, esse complessivamente sono minori delle attività di interesse generale svolte dall'ente con carattere di non commercialità.

Dalla qualifica quale ente non commerciale consegue il regime fiscale applicato e dunque la tassazione di riferimento. Nello specifico sono tassati, ai fini delle imposte sui redditi, i ricavi derivanti da attività diverse svolte con modalità commerciali.

Ai fini IRAP la base imponibile viene determinata separatamente per le due attività. Per l'attività istituzionale la base imponibile è pari all'ammontare delle retribuzioni, dei compensi per collaborazioni e dei compensi per prestazioni occasionali. Per l'attività commerciale la base imponibile è determinata secondo le regole previste per le imprese industriali, con alcune particolarità relative alla detrazione dei costi riferibili ad entrambe le attività.

Sedi e attività svolte

La sede di Accademia è posta in Firenze (FI), Piazzale Vittorio Gui n. 1 CAP 50144, presso la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Attività svolte nell'esercizio 2025

L'attività condotta nell'esercizio si è svolta, nel suo complesso, in piena continuità con quella programmata negli anni precedenti; si deve tuttavia evidenziare l'avvio di alcune nuove iniziative che hanno fatto registrare immediati risultati più che apprezzabili e che lasciano presagire significative potenzialità di sviluppo nel medio termine.

Tra tali iniziative va senz'altro citato il progetto *Ensemble corale*, avente per obiettivo la formazione professionale dell'artista di coro. All'*Ensemble* sono stati ammessi 24 elementi che, dopo aver seguito uno specifico percorso di preparazione, hanno potuto prendere parte a due opere del cartellone principale dell'87° Festival del Maggio Musicale Fiorentino, *Der junge Lord* di Hans Werner Henze e *Aida* di Giuseppe Verdi, integrando il Coro del Teatro.

Quasi contemporaneamente è stato costituito l'*Ensemble orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*, con la finalità di offrire un corso di perfezionamento dedicato alla figura del professore d'orchestra. Analogamente a quanto avvenuto per i partecipanti all'*Ensemble corale*, anche ai giovani strumentisti dell'*Ensemble orchestrale* è stato proposto un intenso periodo di formazione, al cui termine è seguita la partecipazione alla produzione operistica *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart, commissionata da Coop Firenze, oltre ad alcuni concerti in Cavea e, per alcuni elementi, al Concerto di Natale 2025.

L'esito incoraggiante di tali nuovi progetti lascia intravedere per il futuro ampi margini di crescita, ponendo l'Accademia nelle condizioni di offrire non solo inediti percorsi di alto perfezionamento di cui è stata recepita la richiesta, ma anche, tramite essi, un ampliamento della propria proposta operistica e concertistica; ciò in accordo con il socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e a integrazione delle attività di quest'ultimo.

Per quanto concerne le figure tecniche teatrali, grazie alla vincita di diversi bandi regionali per la concessione di contributi a sostegno della formazione e riqualificazione professionale e del reinserimento al lavoro, l'Accademia ha potuto erogare nell'esercizio un numero rilevante di corsi di formazione, registrando un conseguenziale importante incremento dei ricavi.

Relativamente alla produzione artistica, l'Accademia ha dato prosecuzione alla propria attività di spettacolo, con impegni anche di rilievo; tra essi, oltre all'opera *Don Giovanni* e ai concerti sopra menzionati, si ricordano: la tournée in Africa, con recite dell'opera *Opera, Amore* ad Addis Abeba, Johannesburg, Lagos e Nairobi; il *Concerto lirico* per il Consiglio della Banca Centrale Europea a Palazzo Vecchio; i Concerti lirici per il *Festival Nazionale Economia Civile 2025* in piazza della Signoria a Firenze; la partecipazione a *SognAla – Festival 2025* a Punta Ala, Castiglione della Pescaia;.

Infine, non trascurabili per numero e rilevanza le performance concertistiche offerte a privati in occasione di eventi realizzati sia presso il Teatro del Maggio, in sinergia e collaborazione con l'Ufficio Eventi del Teatro stesso, che in location decentrate.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle attività realizzate.

A) FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE FIGURE ARTISTICHE**➤ Corso perfezionamento e avviamento professionale per cantanti lirici (*Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program*)**

Il percorso, destinato a giovani talenti da avviare alla professione lirica, mira al perfezionamento tecnico, musicale, stilistico, interpretativo e scenico, nonché all'approfondimento delle conoscenze culturali necessarie all'esercizio della professione.

Trattasi del progetto più rilevante tra quelli promossi dall'Accademia, per qualità artistica dei partecipanti, per l'elevata qualificazione del corpo docente e per il consistente coinvolgimento dei discenti nelle produzioni artistiche del Teatro del Maggio, in qualità di solisti.

Il programma, che concettualmente si configura come una residenza artistica di durata biennale, è stato frequentato complessivamente da 11 cantanti, provenienti da 8 diverse nazionalità: Cile, Cina, Corea del Sud, Grecia, Italia, Russia, Romania, Ucraina.

Dei suddetti partecipanti, n. 2 cantanti, provenienti dal biennio 2023-2024 / 2024-2025, hanno frequentato e concluso positivamente il proprio percorso formativo a luglio 2025.

L'anno accademico ha inizio ai primi del mese di novembre per concludersi alla fine del mese di ottobre dell'anno successivo; l'attività didattica si concentra tra i mesi di novembre e giugno.

➤ Corso di perfezionamento e avviamento professionale per maestri collaboratori (*Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program*)

Il corso, rivolto a giovani pianisti, è finalizzato alla formazione organica e strutturata del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: maestro di sala, di palcoscenico, suggeritore e alle luci.

La titolarità delle docenze è attribuita a professioni del settore, direttori d'orchestra e registi di chiara fama.

Al corso, concepito analogamente a quello dei cantanti lirici come residenza artistica di durata biennale, sono stati ammessi complessivamente 7 maestri collaboratori, provenienti da 3 diverse nazionalità: Canada, Cina, Italia.

L'attività di *work-experience* svolta dai partecipanti ha consentito agli stessi di entrare a contatto anche con realtà teatrali diverse da quella del Maggio, contribuendo a rafforzare la conoscenza di differenti sistemi produttivi e favorendo l'estensione delle relazioni interprofessionali, fondamentali per l'avvio e il consolidamento della carriera.

Così come previsto per il Corso dedicato ai cantanti lirici, l'anno accademico ha inizio ai primi del mese di novembre per concludersi alla fine del mese di ottobre dell'anno successivo; l'attività didattica si concentra tra i mesi di novembre e giugno.

➤ *L'arte del debutto: Percorso di residenza artistica per le nuove voci della lirica*

A seguito della vincita del Bando di assegnazione contributi SIAE – Per chi crea 2024, a settembre 2025 l'Accademia ha dato avvio al progetto *L'arte del debutto: Percorso di residenza artistica per le nuove voci della lirica*.

La residenza, molto simile per struttura a quella riservata ai giovani artisti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program*, è stata destinata a 6 cantanti lirici provenienti da 4 nazionalità: Albania, Cina, Italia, Russia. Il termine delle attività è previsto per febbraio 2026.

➤ **Corso Esecuzione e interpretazione del repertorio vocale dalla musica antica alla musica contemporanea. Interpretazione dei principali ruoli del repertorio lirico-operistico e del teatro musicale.**

Realizzato a fianco del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* e destinato a n. 8 cantanti lirici, il corso ha avuto come obiettivo il perfezionamento musicale e interpretativo della figura professionale del cantante lirico.

La durata complessiva è stata pari a 150 ore, di cui 104 di aula/laboratorio e 46 di stage presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Il corso è stato attuato grazie a specifico contributo regionale (Avviso pubblico Assegno Formazione GOL – PNRR).

➤ **Corso Accompagnamento degli artisti in scena e coordinamento delle attività di palcoscenico per le produzioni di spettacoli dal vivo. Accompagnamento musicale per il repertorio lirico-sinfonico e ballettistico**

Come avvenuto per il precedente, il Corso è stato attivato grazie a specifico contributo della Regione Toscana concesso tramite il programma di finanziamento Assegno Formazione GOL – PNRR.

All'attività formativa sono stati ammessi 6 maestri collaboratori al pianoforte.

Il percorso ha avuto una durata complessiva di 150 ore, di cui 76 d'aula/laboratorio e 74 di stage presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro dell'Opera di Marsiglia e il Teatro Gaetano Donizetti di Bergamo.

Partecipazioni all'attività di pubblico spettacolo

Per quanto attiene alle partecipazioni all'attività di pubblico spettacolo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, i giovani artisti dei percorsi formativi sopra indicati hanno potuto prendere parte a opere principali della stagione, concerti sinfonico-corali, opere in formato ridotto per bambini e famiglie, spettacoli lirico-teatrali per la divulgazione della cultura musicale e operistica, concerti lirici; precisamente, nel 2025 la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha impegnato i giovani artisti dell'Accademia in:

- **14 produzioni operistiche**, nell'ambito delle quali sono stati loro affidati **43 ruoli**, per un totale di **188 presenze** in recite del Teatro;
- **15 concerti**, per un totale di **54 presenze** in spettacoli del Teatro.

Complessivamente, le presenze dei giovani artisti in attività di pubblico spettacolo del Teatro sono risultate essere pari a 242.

Con l'obiettivo di sviluppare la propria attività produttiva a mercato, nel corso dell'esercizio l'Accademia ha realizzato con gli artisti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* i seguenti spettacoli:

- **n. 4 recite** dell'opera *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart, di cui n. 3 recite su commissione di Coop Firenze e n. 1 recita offerta alla Città Metropolitana di Firenze;
- **n. 6 recite** dell'opera *Opera, Amore* di Federico Gon su libretto di Alberto Mattioli; il titolo, commissionato dal Ministero degli esteri, è stato rappresentato ad Addis Abeba, Johannesburg, Lagos e Nairobi, nell'ambito del progetto di promozione internazionale della cultura operistica italiana promosso dallo stesso Ministero, nonché a Firenze presso Palazzo Medici Riccardi, sede della Città Metropolitana, e a *SognAla – Festival 2025* di Punta Ala – Castiglione della Pescaia;
- **9 Concerti pubblici**;
- **17 Concerti in occasione di eventi privati**;

- **2 RegISTRAZIONI radio**, per la trasmissione “**Voci in barcaccia**”, **Radio 3**.

➤ ***Ensemble corale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino***

A marzo 2025 l'Accademia ha avviato il progetto *Ensemble Corale*, avente per finalità la formazione professionale dell'artistica di coro; nello specifico, il percorso proposto mira al perfezionamento delle competenze musicali e delle tecniche esecutive e interpretative del corista nel repertorio corale operistico e concertistico.

Il progetto si contraddistingue per la **sinergica azione attuata tra lezioni frontali e attività di *work experience*, consistente in partecipazioni ad attività di produzione artistica** dell'Accademia, propria o realizzata in collaborazione con Istituzioni partner.

L'*Ensemble* corale si compone di **24 cantanti lirici**, con età compresa tra i 18 anni e i 36 anni.

Il positivo esito dell'iniziativa è testimoniato dall'immediato coinvolgimento dei membri dell'*Ensemble* nelle seguenti produzioni del Festival del Maggio Musicale Fiorentino, a fianco degli artisti del Coro del Teatro:

- *Der Junge Lord* di Hans Werner Henze (maggio 2025);
- *Aida* di Giuseppe Verdi (giugno 2025).

➤ ***Ensemble orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino***

A marzo 2025 l'Accademia dà attuazione a un ulteriore nuovo e importante progetto: l'*Ensemble orchestrale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*. L'obiettivo è la formazione professionale del professore d'orchestra. La finalità è perseguita attraverso interventi formativi altamente qualificati, aventi per oggetto il perfezionamento delle competenze musicali e delle tecniche esecutive e interpretative dello strumentista nel repertorio operistico e sinfonico.

Il progetto si contraddistingue per la stretta interazione e la forte sinergia instaurata tra esercitazioni didattiche e attività di *work experience*, quest'ultima consistente in partecipazioni ad attività di produzione artistica dell'Accademia, propria o in collaborazione con ulteriori Istituzioni partner.

L'ammissione è riservata a 24 giovani musicisti in possesso di Diploma accademico in strumento.

Nonostante la recente costituzione, l'*Ensemble orchestrale* ha potuto immediatamente dimostrare tutte le sue potenzialità, grazie al positivo riscontro avuto a seguito della sua partecipazione ai seguenti spettacoli:

- n. 3 recite dell'opera *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart (formato ridotto), in decentramento su commissione di Coop Toscana;
- n. 1 recita della suddetta opera per la Città Metropolitana di Firenze, presso il parco Mediceo di Pratolino,;
- n. 1 Concerto lirico-sinfonico presso la Cavea del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, nell'ambito dello spettacolo *Liberamente sotto le stesse – Una scuola popolare di scrittura* di Stefano Massini, in collaborazione col Teatro del Maggio e la Fondazione Teatro della Toscana;
- Il *Concerto di Natale 2025*, con ensemble in formato cameristico, insieme al *Coro di voci bianche* e ai *Solisti dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*.

➤ ***Lezioni di musica a mercato***

A lato delle principali attività formative sopra descritte, l'Accademia ha anche erogato lezioni di musica a mercato, sia per cantanti lirici che per strumentisti.

A tal proposito, si segnala la collaborazione ormai consolidata con la Stanford University, sede di Firenze, grazie alla quale l'Accademia tiene lezioni individuali di musica a diversi allievi dell'Università americana.

B) FORMAZIONE PROFESSIONALE PER TECNICI TEATRALI

➤ Progetti Garanzia Occupabilità lavoratori (GOL)

A seguito della vincita di due bandi pubblici della Regione Toscana rientranti nell'ambito del "Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – PNRR" e della conseguente assegnazione di contributi per la realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento professionale (*Upskilling*) e di riqualificazione professionale (*Reskilling*), nel corso dell'esercizio sono stati realizzati i corsi tecnici sottoindicati.

- **Percorsi formativi di aggiornamento professionale "Upside Reload" (GOL – Seconda annualità)**

- 1) Percorso professionalizzante per la realizzazione di capi di scena
- 2) Percorso professionalizzante per la costruzione in legno – Edizione 1
- 3) Percorso professionalizzante per la costruzione in legno – Edizione 2
- 4) Percorso professionalizzante per la costruzione in ferro – Edizione 1
- 5) Percorso professionalizzante per la costruzione in ferro – Edizione 2
- 6) Creatività e tecnologia nell'era dello spettacolo digitale
- 7) Percorso professionalizzante per la realizzazione del make-up per gli attori teatrali – Edizione 1
- 8) Percorso professionalizzante per la realizzazione del make up per gli attori teatrali – Edizione 2

- **Progetto formativo di aggiornamento professionale "Upside Revolutions" (GOL – Terza annualità)**

- 1) Tecniche di ripresa e editing audiovideo smartphone per social content
- 2) Decorazione del costume teatrale
- 3) Invecchiamento del costume teatrale
- 4) Le tecniche del trucco teatrale ed effetti speciali – Edizione 1
- 5) Le tecniche del trucco teatrale ed effetti speciali – Edizione 2

In ottemperanza a quanto stabilito dai Bandi regionali, ai fini della realizzazione dei corsi è stata costituita una specifica Associazione Temporanea di Impresa tra enti accreditati. I partner di detta Associazione sono:

- Ambiente impresa, società consortile a responsabilità limitata;
- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS;
- Pegaso – Network, cooperativa sociale – onlus;
- Proforma, società cooperativa impresa sociale;
- Centro di formazione professionale Don Giulio Facibeni, società cooperativa sociale;
- Scuola professionale edile e CPT di Firenze.

➤ Corso per la Creazione di un racconto per immagini e Realizzazione di immagini audio-visuali (*Digital cultural content creator*)

In esito positivo all'Avviso pubblico n. 8/2024 della Regione Toscana per la concessione di contributi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori e a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Accademia ha realizzato un particolare percorso formativo dedicato a una figura professionale che negli ultimi anni sta acquisendo un'importanza sempre più rilevante nell'ambito del Comunicazione e del Marketing: il Digital cultural content creator.

Il corso ha quindi mirato a formare professionisti esperti nella creazione, produzione e pubblicazione di contenuti culturali digitali (testi, immagini, video, audio), da destinarsi a piattaforme social, blog o siti web, con l'obiettivo di informare, intrattenere o coinvolgere un pubblico specifico.

Il corso, della durata complessiva di 150 ore, di cui 104 di aula/laboratorio e 46 di stage, ha suscitato un particolare interesse. L'ottimo riscontro avuto da parte dei partecipanti al termine del percorso ha dato un forte impulso alla programmazione di ulteriori attività formative dedicate a questo settore.

➤ **Corso IFTS – Tecnico di palcoscenico**

A seguito dell'assegnazione del contributo regionale per percorsi di Istruzione e Formazione Tecnico Professionale (IFTS), a maggio 2025 l'Accademia ha avviato il corso "Tecnico di palcoscenico".

Obiettivo dell'attività è quello formare una figura tecnica specializzata nella realizzazione e gestione di un allestimento teatrale, una figura moderna, versatile e dotata di molteplici competenze, in linea con l'evoluzione del settore, le nuove tecnologie e le esigenze del mercato del lavoro.

Il percorso formativo, della durata complessiva di 990 ore, si articola in 594 ore di aula/laboratorio e 396 ore di stage.

L'attività d'aula/laboratoriale si è concentrata nel corrente esercizio; gli stage e le residue ore di lezioni teoriche verranno ultimati entro maggio 2026.

Numero dei partecipanti ammessi: 24

Al termine del corso, previo superamento dell'esame finale, è previsto il rilascio del *Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) in Tecniche di allestimento scenico* e del *Certificato di qualifica professionale di Tecnico delle operazioni di montaggio, smontaggio, movimentazione e cambio di scenografia*.

Il partenariato, appositamente costituito per la partecipazione al Bando regionale di assegnazione contributi e per la realizzazione del progetto, risulta così composto:

- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino – ETS (Capofila di progetto)
- Università degli studi di Firenze
- Liceo artistico statale "Porta Romana – Sesto Fiorentino" di Firenze
- Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Firenze
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Teatro della Toscana

➤ **Progetto Opera Vision - Filiera Mediatico-Audiovisivo**

Con Decreto Dirigenziale n. 5662 del 10/07/2025, la Regione Toscana ha approvato il finanziamento del progetto "*Opera Vision*", a valere sull'*Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Mediatico-Audiovisivo – PR FSE+ Toscana 2021-2027*.

Il progetto si compone dei seguenti due corsi di qualifica professionale:

- **Tecnico delle produzioni sonore dal vivo, registrazioni musicali, composizione e mixaggio di musiche ed effetti sonori utilizzati nei prodotti multimediali** (Tecnici audiovisivo)
- **Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico- editoriali e della creazione di racconti per immagini** (Digital Cultural Content Creator)

A dicembre è stato dato avvio al corso per "Tecnici audiovisivo", che proseguirà e si concluderà nell'esercizio successivo.

Il corso dedicato alla figura professionale di Digital Cultural Content Creator verrà invece integralmente realizzato nel 2026.

Entrambi i corsi hanno una durata di 600 ore, di cui 420 d'aula/laboratorio e 180 di stage.

Il numero di partecipanti previsto per ciascun corso è pari a 15.

I Partner di progetto sono:

- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

➤ **Progetto *I maestri della luce* – Filiera Turismo e cultura**

Con Decreto Dirigenziale n. 15917 dell'11/07/2025, la Regione Toscana ha approvato il finanziamento del Progetto "*I maestri della luce*", a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera **Turismo e beni culturali** – PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Il progetto si compone dei seguenti due corsi di qualifica professionale:

- **Tecnico della realizzazione di prodotti fotografici, audio visuali, grafico-editoriali e della creazione di racconti per immagini** (Fotografo di scena)
- **Tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo** (Tecnico luci)

Entrambi i corsi, aventi una durata di 600 ore, di cui 420 d'aula/laboratorio e 180 di stage, verranno avviati nell'esercizio successivo.

Il numero di partecipanti previsto per ciascun corso è pari a 15.

I Partner di progetto sono:

- Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, capofila
- Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
- Fondazione Teatro della Toscana

➤ **Corso di qualifica professionale per Tecnico della modellazione, realizzazione, rifinitura e manutenzione dei costumi di scena** (Corso di Sartoria teatrale)

Il corso di Sartoria teatrale, avviato a settembre 2024, si è concluso a maggio 2025 col conseguimento della qualifica professionale per tutti e 7 i partecipanti.

La durata complessiva del percorso formativo è stata di 600 ore, di cui 300 di aula/laboratorio e 300 di stage.

Le attività d'aula e laboratoriali si sono svolte presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e presso il Teatro della Pergola.

Relativamente all'attività di tirocinio, sono state stipulate convenzioni non solo coi suddetti teatri, ma anche con importanti sartorie teatrali di rilievo nazionale, quali Casa d'Arte Fiore s.r.l. di Milano, Costumi Atelier Nicolao s.r.l. di Venezia, The One s.r.l. di Roma e Tirelli Costumi S.p.a. di Roma.

Il corso è stato realizzato interamente a mercato, ovvero con le sole quote di iscrizione versate dai partecipanti.

C) ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE MUSICALE PER BAMBINI E RAGAZZI

1. Voci bianche dell'Accademia del Maggio

Per quanto concerne l'istruzione e l'educazione musicale di bambini e ragazzi in età scolare, l'Accademia ha dato prosecuzione ai seguenti progetti:

- *Coro di voci bianche dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino*;
- *I Maggiolini – Scuola di canto corale per voci bianche*.

L'educazione musicale è perseguita attraverso lo studio del canto e la valorizzazione delle potenzialità espressive e interpretative dei piccoli cantori.

- Il *Coro di voci bianche* è composto da circa 80 elementi, con età compresa tra i nove e i sedici anni; ai cantori è data l'opportunità di seguire un percorso formativo altamente qualificato, nonché di partecipare a opere e concerti del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia in compagine corale che in qualità di solisti.

Nel 2025 il Coro ha preso parte alle seguenti produzioni del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino:

- *Der Junge Lord* di Hans Werner Henze;
- *War Requiem* di Benjamin Britten;
- *La bohème* di Giacomo Puccini;
- Un concerto corale nell'ambito del Progetto "Maggio Metropolitano", a Sesto Fiorentino;
- *Carmina Burana* di Carl Orff.

Inoltre, a 3 cantori è stato affidato un ruolo solistico nell'opera *La bohème*.

- La *Scuola di canto corale*, avente per obiettivo principale quello di preparare gli allievi per il successivo ingresso nel *Coro*, conta una sessantina di bambini di età compresa tra i 7 e gli 11 anni. Il percorso formativo è strutturato tendenzialmente su un biennio.

Anche ai *Maggiolini* (con tale termine sono denominati gli allievi della *Scuola*) è data la possibilità di prendere parte alle produzioni artistiche del Teatro del Maggio, non in veste di cantori, bensì di comparse. Tali esperienze mirano a sviluppare le capacità scenico-attoriali degli allievi e ad acquisire in modo graduale conoscenza e consapevolezza dei meccanismi produttivi teatrali.

Nel corso dell'esercizio i *Maggiolini* sono stati impegnati come comparse nelle seguenti opere:

- *Norma* di Vincenzo Bellini: 4 comparse
- *Der Junge Lord* di Hans Werner Henze: 1 comparsa
- *Aida* di Giuseppe Verdi: 16 comparse
- *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti: 4 comparse
- *Les Pêcheurs de perles* di Georges Bizet: 9 comparse
- *Lucrezia Borgia* di Gaetano Donizetti: 3 comparse
- *La Passione Secondo Matteo* di Johann Sebastian Bach: 2 comparse

I ruoli di Maestro del *Coro di voci bianche* e Responsabile della *Scuola di canto corale per voci bianche* sono stati affidati alla maestra Sara Matteucci.

2. Progetto "Cantando – Il canto come esercizio fisico e strumento di inclusione in bambini con cardiopatie congenite e disturbi del neurosviluppo"

In partnership con la Fondazione Toscana "Gabriele Monasterio" di Pisa, la Fondazione Luigi Donato per Monasterio" di Pisa, l'Associazione Cori della Toscana APS di Arezzo, l'IRCCS Fondazione "Stella Maris" di Pisa, la Fondazione Science & Music di Montecastelli Pisano, e l'Associazione Italiana dei Cardiopatici Congeniti Adulti Toscana di Massa, l'Accademia del Maggio ha proseguito anche nell'esercizio 2025 il progetto "Cantando – Il canto come esercizio fisico e strumento di inclusione in

bambini con cardiopatie congenite e disturbi del neurosviluppo", estendendone la partecipazione anche ai piccoli pazienti dell'Istituto di ricerca pisano, sino all'anno precedente non coinvolto nell'iniziativa.

Il Progetto, rivolto principalmente a bambini dai 6 ai 15 anni, intende avvalersi del canto corale come strumento di "terapia", attraverso cui accrescere la performance fisica, aumentare l'autostima e potenziare gli aspetti psico-sociali dei giovani affetti da malattie cardiopatiche, migliorandone la qualità della vita e la gestione della patologia.

Per quanto concerne prettamente la didattica musicale, l'Accademia ha condotto presso l'Ospedale del Cuore di Massa, da marzo a dicembre 2025 e presso l'Istituto "Stella Maris" di Pisa, specifici Laboratori di canto corale. Una volta al mese, i bimbi frequentanti i suddetti laboratori hanno avuto modo di unirsi ai *Maggiolini* dell'Accademia, al fine di condividere insieme l'esperienza corale e favorire lo sviluppo di rapporti di amicizia e di solidarietà. Per i *Maggiolini* ciò ha rappresentato un'importante esperienza di crescita, di impegno sociale e di aiuto verso il prossimo.

Così come previsto dal progetto, nel mese di giugno i cantori di Pisa e Massa hanno inoltre tenuto, insieme ai *Maggioni*, un **Concerto** presso l'Associazione Science & Music, a Montecastelli Pisano, mentre a dicembre hanno partecipato, al **Concerto di Natale 2025** del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, insieme ai *Maggiolini*, al *Coro di voci bianche*, ai solisti del *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* e all'*Ensemble orchestrale* dell'Accademia.

D) FORMAZIONE CONTINUA PER IL PERSONALE DEL SOCIO FONDATORE FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relativamente alla formazione continua, nel 2025 l'Accademia ha realizzato complessivamente **15 tipologie corsi di formazione e aggiornamento professionale destinati al personale artistico, tecnico e amministrativo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino**. Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei corsi erogati:

N°	Titolo del corso	Durata in ore	N. ed. erogate
1	Corso antincendio	16	1
2	Corso di saldatura in acciaio	3	1
3	Corso per operatori di consolle della macchina scenica CAT V5	40	1
4	Dispositivi per il sollevamento dei carichi sospesi: Adempimenti, Procedure, Reportistica, Sistemi informatici di monitoraggio e addestramento	75	1
5	Francese - avanzato	20	1
7	Inglese - avanzato	20	1
8	Inglese - intermedio	20	1
9	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento lavoratori	6	9
10	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento Lavoratori - online	6	2
11	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Formazione Generale Lavoratori - online	4	21
12	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Formazione Specifica rischio basso - online	4	24
13	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Lavori in quota	8	6
14	Sicurezza nei luoghi di lavoro - Rischio elevato	16	3
15	Tecniche di ripresa e editing audio/video smartphone per social content	20	1

Totale corsi erogati: 73

Numero complessivo dei partecipanti: 319

Ore di formazione erogate: 556

I corsi sono realizzati principalmente con risorse interprofessionali Fondimpresa.

E) PROMOZIONE ISTITUZIONALE E CAMPAGNE RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DEI GIOVANI TALENTI

In continuità con le linee strategiche di sviluppo adottate nell'esercizio precedente, le azioni di promozione attuate si sono concentrate principalmente:

- sul rafforzamento e sull'ampliamento delle relazioni istituzionali con gli stakeholders di riferimento, in particolar modo con istituzioni pubbliche del territorio e non, coi sostenitori e coi potenziali committenti di attività a mercato promosse dall'Accademia, sia formative che di produzione artistica;
- sull'aumento della visibilità, ottenuta sia attraverso l'incremento dell'attività di pubblico spettacolo che mediante un impiego più consistente dei social media, abbinato a una maggior qualità promozionale dei post prodotti (vedasi campagne pubblicitarie su Facebook, Instagram e TikTok).

Relativamente alla Campagna raccolta fondi, l'Accademia ha dato continuità all'iniziativa "*Adotta un talento!*". Le donazioni pervenute nel corso dell'anno sono state destinate all'erogazione delle borse di studio dei giovani artisti ammessi al *Maria Manetti Shrem Emerging Artists Program* e al supporto delle attività formative delle voci bianche.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Soci Fondatori:

- FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO, con sede legale in Firenze, Piazzale Vittorio Gui 1, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale 00427750484, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Firenze al n. 40, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Firenze con il numero di Repertorio Economico Amministrativo n. 506400.
- CO.SE.FI. Confindustria Firenze Formazione S.r.l. con sede in Via Valfonda, 9 - 50123 Firenze (FI) iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale n.05226310489; REA n. 530250.

Soci Ordinari:

- ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO, con sede in Firenze, Piazzale Vittorio Gui, 1 – Codice fiscale: 94019040487.

Le attività svolte nei confronti della Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino sono continue e quotidiane, stante la forte integrazione fra i due enti, come descritto in più punti della presente relazione.

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, in qualità di Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana, eroga nei confronti della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino dei corsi di formazione al personale, meglio descritti nella sottostante sezione 21.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Le attività della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e di Accademia del Maggio Musicale Fiorentino sono caratterizzate da continue e quotidiane interazioni, collaborazioni e sinergie.

Il Teatro supporta l'Accademia dal punto di vista economico-finanziario con un fondamentale contributo annuo integrativo, erogato in aggiunta alle normali quote associative, per permettere ad Accademia di svolgere la propria attività istituzionale, fortemente sinergica e integrata con quella della Fondazione stessa.

Oltre a beneficiare di tali risorse finanziarie, Accademia, sulla base della Convenzioni siglate in data 10/02/2023 e 29/05/2023, fruisce a titolo gratuito dei seguenti beni e servizi concessi dal Teatro:

- comodato d'uso a titolo gratuito ed esclusivo di uffici, aule didattiche e servizi igienici per complessivi mq. 275,79 posti in Firenze, Piazzale Vittorio Gui n. 1;
- i pianoforti e le relative attrezzature d'aula (leggi, tavoli, sedie), se e in quanto disponibili;
- il materiale dell'archivio musicale del **Teatro**, nei limiti delle proprie disponibilità;
- il servizio Comunicazione e Ufficio Stampa, inclusivo della gestione della website area dedicata all'**Accademia**;
- il proprio Ufficio Marketing, per azioni di promozione e diffusione del brand istituzionale e per lo sviluppo delle attività a mercato dell'**Accademia**;
- l'assistenza legale, tramite il proprio Ufficio Legale;
- l'accesso alla propria rete informatica;
- un'area del proprio server, inclusiva di servizio backup dati;
- un'area del proprio sito web, da riservare all'**Accademia** per le pubblicazioni di sua pertinenza;
- il servizio di posta elettronica, con dominio uniformato a quello dell'area internet dedicata all'**Accademia**;
- una stampante professionale, anche in uso condiviso con altri uffici del **Teatro**;
- l'assistenza tecnica alle macchine elettroniche d'ufficio;
- le utenze (acqua, corrente elettrica, telefonia fissa, riscaldamento);
- il servizio di pulizie;
- il servizio di portineria e vigilanza;
- il materiale di consumo d'uso comune (es.: cancelleria, materiale d'ufficio, etc.);

- il servizio postale;
- i propri automezzi, qualora disponibili;
- l'utilizzo del proprio marchio istituzionale , non in via esclusiva.

I Soci Consorzio CO.SE.FI. Confindustria Firenze Formazione s.r.l. e Associazione e Associazione Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino sostengono l'attività di Accademia tramite il conferimento delle quote associative annuali.

In aggiunta:

- CO.SE.FI. fornisce servizi di supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione delle attività formative finanziate con risorse Fondimpresa, dietro semplice copertura costi.
- L'Associazione Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino collabora con l'Accademia per la gestione delle pubbliche relazioni, per la ricerca di potenziali donatori, per l'organizzazione di eventi promozionali e di raccolta fondi.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in bilanci precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono riscontrate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, con aliquote non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Non sussistono.

Titoli

Non sussistono.

Partecipazioni

Non sussistono.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente;
- b) rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni

liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l’altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all’art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali;
- c) quelli relativi all’erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d’uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all’art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l’ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d’Italia.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {*crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito*} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L’eventuale utile netto derivante dall’adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d’esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d’esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario {*immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell’emittente, rimanenze, anticipi per l’acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi*} sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall’ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l’esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l’esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo).

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dello stato patrimoniale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Le stime sono utilizzate principalmente in relazione alle imposte anticipate, agli accantonamenti per rischi su crediti, agli ammortamenti, alle svalutazioni di attività e agli altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste annualmente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa, infatti, che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da un maggior grado di incertezza.

Pertanto, non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto attualmente stimato che, quindi, potrebbero anche richiedere l'appostazione di rettifiche significative ai valori dell'attivo, ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili.

Altre informazioni

L'Associazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Continuità aziendale

Tenuto conto che gli enti del Terzo Settore sono organizzazioni che non hanno scopo di lucro e che la loro attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma piuttosto a mantenere un equilibrio economico finanziario, il principio contabile OIC 35 ha adattato il postulato della continuità aziendale alle specificità di tali enti. Pertanto, nella valutazione di tale postulato:

- a. l'organo di amministrazione dell'ente nel fare la valutazione della continuità aziendale tiene conto che l'attività non è preordinata alla produzione del reddito; e che
- b. la valutazione può essere effettuata realizzando un budget che dimostri che l'ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Alla luce di quanto previsto dal principio contabile e dei documenti a disposizione dell'ente, non si ravvisano significative incertezze sul proseguimento dell'attività dell'ente.

Stato patrimoniale, attivo**B) Immobilizzazioni****I-Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	21.307	21.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.747	17.747
Valore di bilancio	3.560	3.560
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.153	4.153
Ammortamento dell'esercizio	2.515	2.515
Altre variazioni		
Totale variazioni	1.638	1.638
Valore di fine esercizio		
Costo	25.460	25.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.262	20.262
Svalutazioni		
Valore di bilancio	5.198	5.198

II-Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.157	64.524	79.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.300	39.773	49.073
Valore di bilancio	5.857	24.751	30.608
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.869	34.917	44.786
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(341)		(341)
Ammortamento dell'esercizio	4.280	6.782	11.062
Altre variazioni			
Totale variazioni	5.248	28.135	33.383
Valore di fine esercizio			
Costo	24.472	102.748	127.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.367	49.862	63.229
Valore di bilancio	11.105	52.886	63.991

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Non sono presenti nel patrimonio dell'ente immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o di permuta.

C) Attivo circolante**II-Crediti iscritti nell'attivo circolante****Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	135.387		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	50.000		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.712		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	162.398		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	351.497		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto l'effetto sarebbe stato non significativo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti principali al 31/12/2025 sono così costituiti:

La voce "Crediti verso associati e fondatori" è relativa a crediti verso la Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Nella voce "Crediti verso altri" sono compresi principalmente crediti verso la Regione Toscana per progetti in corso.

II - Disponibilità liquide

Il saldo di euro 441.104 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Nella voce è compreso l'importo di euro 28.000 vincolato quale requisito richiesto dalla Regione Toscana per concedere il riconoscimento della personalità giuridica.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

L'ammontare dei Ratei e Risconti attivi alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 11.727 (euro 1.679 nel precedente esercizio) ed è relativo principalmente a progetti in corso.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	42.000						42.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	28.000						28.000
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	28.000						28.000
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	41.668						45.349
Altre riserve							(1)
Totale patrimonio libero	41.668						45.348
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.681					175	175
Totale patrimonio netto	115.349					175	115.523

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	42.000	Fondo di dotazione							
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	28.000	Versamento dei soci	B		28.000	Richiesto dalla Reg. Toscana	indeterminata		
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato	28.000				28.000				
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	45.349	Riserve di utili							
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	45.348								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	175								
Totale patrimonio netto	115.523				28.000				

- La lettera A si riferisce all'aumento del fondo di dotazione;
- La lettera B si riferisce alla copertura perdite;
- La lettera C si riferisce alla distribuzione ai soci;
- La lettera D si riferisce ad altri vincoli statutari.

Alla data del 31 dicembre 2025 il fondo di dotazione risulta versato in parti uguali dai soci fondatori Fondazione Tetro del Maggio Musicale Fiorentino e Cosefi Confindustria Firenze.

B) Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			273.322	273.322
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			65.000	65.000
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni			65.000	65.000
Valore di fine esercizio			338.322	338.322

La voce è costituita da:

- per euro 113.322, per il Fondo di riserva previsto dall'art. 13 dello statuto, che prevede la possibilità per il Consiglio Direttivo di allocare allo stesso un importo pari al 5% delle entrate annuali non derivanti da contributi pubblici.
- per euro 10.000 dal Fondo stanziato per rischi legali.
- per euro 215.000 dal fondo rischi stanziato per far fronte a un potenziale contenzioso per assoggettamento a contributi Enpals di docenze di contenuto artistico ricevute negli anni passati. L'incremento dell'esercizio è stato di euro 65.000.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.973		
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	129.979		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	38.243		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.864		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	64.685		
Altri debiti			
Totale debiti	266.744		

La voce "Debiti tributari" accoglie il debito per le imposte dell'esercizio al netto degli acconti versati (IRES euro 12.404 ed IRAP euro 9.429), il debito per IVA (euro 3.452) ed il debito per le ritenute alla fonte (euro 12.957).

Nella voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" sono presenti i debiti verso il personale, sia per le retribuzioni correnti (euro 38.629) che per i ratei delle ferie e delle mensilità aggiuntive (euro 26.055).

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto contributo socio Fondazione TMMF	39.000
Risconto quota iscrizione Coro Voci Bianche	20.506
Risconto quota sponsorizzazione	12.658
Ratei per competenze a terzi Progetto Regione Toscana YAP	591
Totale ratei e risconti Passivi	72.755

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto è redatto secondo le previsioni del Principio contabile OIC 35. L'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

Costi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.388	8.442	1.946
Servizi	500.869	372.148	128.721
Godimento di beni di terzi	29.520	13.662	15.858
Salari e stipendi	439.846	312.983	126.863
Oneri sociali	113.358	62.973	50.385
Trattamento di fine rapporto	18.528	13.139	5.389
Altri costi del personale	539	858	-319
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.515	1.381	1.134
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.062	5.561	5.501
Accantonamento per rischi ed oneri	65.000	45.328	19.672
Oneri diversi di gestione	18.502	5.403	13.099
Totale	1.210.127	841.878	368.249

Ricavi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Voci Bianche quote di iscrizione	65.771	53.652	12.119
Progetti Regionali	302.269	38.105	264.164
Contributi da Soci	573.000	610.929	-37.929
Altri contributi	128.157	41.500	86.657
Iscrizioni bando cantanti YAP	0	27.421	-27.421
Utilizzo fondi	0	7.404	-7.404
Altri ricavi	187.496	28.578	158.918
Totale	1.256.693	807.589	449.104

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	19.892	7.488	12.404
IRAP	26.499	17.070	9.429
Totale	46.391	24.558	21.833

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

	Descrizione	Importo
Da Soci Fondatori		573.000
Da soggetti terzi		128.157
TOTALE		701.157

Il Socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sostenuto l'Accademia con un contributo di euro 580.000, attribuito per competenza all'esercizio per l'importo di euro 573.000 al netto dei risconti.

Nel corso dell'esercizio 2025, sono state raccolte donazioni e liberalità da parte di terzi per un ammontare di euro 128.157.

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	10	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	10	
Volontari		

Accademia impiega nr. 10 dipendenti, pari a 8,25 U.L.A. (unità Lavorative Annue).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		6.978	

Operazioni realizzate con parti correlate

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Fondazione Teatro MMF	Contrib. da Socio fondat.	50.000		553.000	
Fondazione Teatro MMF	Erogazione di servizi	13.627		43.934	256
Co.SE.FI.	Contrib. da Socio fondat.			10.000	
Co.SE.FI.	Erogazione di servizi				4.582
Amici Teatro del MMF	Contrib. Socio ordinario			10.000	
Totale		63.627	0	616.934	4.838

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'organo amministrativo propone il riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Le retribuzioni corrisposte ai dipendenti hanno un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi ed è rispettato il rapporto uno a otto di cui all'art. 16 d. lgs. n. 117/2017, calcolato sulla base delle retribuzioni annue lorde.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'anno 2025 Accademia non ha rilevato proventi dalla raccolta Fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Per una corretta comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino occorre tener conto che il Socio Fondatore Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha per finalità statutarie la diffusione e lo sviluppo dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro lirico e della danza, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici, e l'educazione musicale della collettività. Nello specifico, per quanto di interesse in questa sede, la Fondazione ha per obiettivo:

- la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e delle figure organizzative del teatro, nonché la valorizzazione delle professionalità acquisite;
- la collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri, per una collaborazione diretta sia alla formazione di musicisti e del personale tutto, sia all'accrescimento delle loro esperienze professionali;
- l'attuazione e la promozione di programmi ed iniziative a sostegno della formazione e dell'istruzione dei giovani;
- la promozione di collaborazione e di stabile coordinamento con istituti riconosciuti e operanti nell'ambito della formazione teatrale e musicale, allo scopo di definire e attuare strategie ed interventi di comune interesse e di omogeneo indirizzo;
- la gestione di corsi di formazione professionale nei settori del teatro, della musica e più in generale in quello culturale;
- l'adesione, la collaborazione e la stipula di convenzioni con organismi ed enti, nazionali ed esteri, che hanno scopo analogo o comunque connesso al proprio e/o svolgono attività nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è Socio Fondatore dell'Associazione Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, istituzione formativa specificamente costituita insieme a CO.SE.FI., per la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di servizi di istruzione, formazione, aggiornamento e orientamento professionale nei campi della musica, della lirica, della danza e, in via più generale, in tutto il settore dell'arte rappresentata, nonché la valorizzazione dei giovani talenti e la divulgazione del patrimonio artistico, **condividendo pienamente le finalità della Fondazione.**

L'Accademia, così come richiamato all'art. 3 del proprio Statuto, svolge in particolare, tra le altre, le seguenti attività, **in aderenza con le finalità statutarie della Fondazione Teatro del Maggio:**

- a) formazione e perfezionamento professionale per le figure artistiche, tecniche e manageriali dello spettacolo;
- b) orientamento e inserimento al lavoro;

- c) formazione continua;
- d) istruzione ed educazione musicale e coreutica per l'infanzia;
- e) promozione e attuazione di iniziative a sostegno dei giovani in formazione, tra cui l'erogazione di borse di studio, assegnate direttamente e/o indirettamente dall'Associazione stessa;
- f) promozione culturale, tramite organizzazione di convegni, conferenze, mostre, attività di ricerca, nonché opere e concerti previa acquisizione del consenso del Socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
- g) instaurazione di rapporti di collaborazione, anche tramite stipula di apposite convenzioni, con organismi ed enti, nazionali ed esteri, aventi scopi analoghi o comunque connessi ai propri e/o svolgenti attività nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

La gestione delle attività dell'Associazione, specialmente quanto a contenuti, impostazione didattica, comunicazione e immagine verso l'esterno, viene svolta con la finalità principale di supporto e di assolvimento alle richieste e necessità della Fondazione, soprattutto per quanto attiene all'ambito delle figure professionali artistiche e tecniche.

La Fondazione, in virtù del rapporto associativo esistente con Accademia, si avvale delle risorse espresse dai giovani formati dall'Associazione inserendoli, laddove ne sussistano i presupposti, nell'ambito della propria attività produttiva, in regime di stage, di tirocinio formativo o tramite specifici contratti di lavoro; l'Associazione, dal canto suo, considera tale interesse della Fondazione come preziosa opportunità per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito del processo formativo dei propri corsisti, attraverso cui maturare valide esperienze sul campo e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Per le motivazioni di cui sopra, l'Associazione costituisce per la Fondazione un'iniziativa di valenza strategica per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, in quanto all'Accademia sono delegate le funzioni di formazione dei giovani artisti dello Young Artist Program (Y.A.P.) rivolto a cantanti lirici e maestri collaboratori, del Coro di voci bianche, della Scuola di canto corale per voci bianche, dei giovani musicisti e di coloro che intendono dedicarsi alle professioni tecniche teatrali, nonché le funzioni di aggiornamento professionale del personale della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

La gestione economico-finanziaria di Accademia viene programmata annualmente sulla base di un bilancio previsionale, approvato entro il dicembre dell'anno precedente.

Il Socio Fondatore Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha conferito all'Accademia larga misura dei ricavi dell'anno 2024, per sostenere le attività istituzionali di quest'ultima, attività svolte in accordo, sinergia e forte sintonia con la Fondazione.

Il rimanente dei ricavi è rappresentato da: conferimenti di contributi dagli altri Soci; quote di iscrizioni ai corsi; contributi regionali; concerti e corsi a mercato, erogazioni liberali e altre attività di supporto.

Il mantenimento dell'equilibrio economico si riflette anche sul conseguimento di quello patrimoniale, dal momento che Accademia gestisce essenzialmente solo ricavi e spese correnti, non disponendo di immobilizzazioni di importo rilevante e non prevedendo un piano di investimenti in beni durevoli (di fatto, Accademia beneficia delle strutture della Fondazione).

Le attività gestionali di Accademia sono costantemente monitorate, ai fini del rispetto del budget annuale e in modo da poter far fronte all'evoluzione degli avvenimenti, alle necessità in itinere e a eventuali fattori esterni non prevedibili.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Allo stato attuale si può ipotizzare un sostanziale mantenimento della struttura e delle attuali attività formative di Accademia, sia nel breve che nel medio periodo.

Per l'esercizio 2026, la gestione sarà governata dal bilancio preventivo annuale, approvato dal Consiglio Direttivo in data 23/12/2025, che prevede ricavi e proventi complessivi per complessivi euro 1.725.255. Qualora in corso di anno si verificassero delle variazioni, sarà cura del Consiglio rivedere le stime e redigere un nuovo documento con gli opportuni correttivi.

In ottica di medio periodo, i programmi saranno definiti sulla base delle risorse messe a disposizione dai Soci e da quelle ottenibili dalle altre attività di supporto.

Un ulteriore elemento di rilievo sarà l'eventuale partecipazione di Accademia a progetti finanziati dalla Regione Toscana o l'ottenimento altri fondi pubblici o privati che si rendessero disponibili.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Per quanto concerne le modalità di perseguimento degli obiettivi statutari, l'Accademia ha provveduto a:

- 1) Attivare corsi di formazione e aggiornamento professionale per le figure artistiche e tecniche del teatro d'opera;
- 2) Fornire un servizio permanente di orientamento e inserimento al lavoro, attraverso consulenze fornite dal Maestro Matteo Pais;
- 3) Attivare corsi di formazione continua per le professioni teatrali;
- 4) Attivare corsi di istruzione ed educazione musicale per l'infanzia;
- 5) Attuare iniziative a sostegno dei giovani in formazione, quali:
 - erogazione a titolo gratuito dei corsi di alto perfezionamento e avviamento professionale per cantanti lirici e maestri collaboratori (Young Artists Program);
 - erogazione a titolo gratuito dei corsi di formazione professionale per le figure tecniche teatrali;
 - erogazione di borse di studio, ai fini del mantenimento in Firenze dei giovani talenti iscritti allo Young Artists Program;
 - determinazione di una quota di iscrizione calmierata, a parziale copertura dei costi didattici, per l'ammissione e la frequenza di bambini e ragazzi alla *Scuola di canto corale per voci bianche* e al *Coro di voci bianche*, oltre a valutare ulteriori agevolazioni per le iscrizioni all'anno formativo 2025/2026 concesse in caso di iscrizione di più figli o di ISEE sotto una soglia di reddito in corso di determinazione.
- 6) Realizzare spettacoli concertistici e operistici in collaborazione con altri enti, società e associazioni, ai fini della promozione e diffusione della cultura musicale e della tradizione operistica italiana;
- 7) Instaurare di rapporti di collaborazione, anche tramite stipula di apposite convenzioni, con organismi ed enti, nazionali ed esteri, aventi scopi analoghi o comunque connessi ai propri e/o svolgenti attività nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo; a titolo esemplificativo, si menzionano le collaborazioni e le convenzioni di stage stipulate con numerose istituzioni musicali, italiane e straniere, finalizzate ad offrire opportunità di crescita professionale ai propri studenti in ambito lavorativo.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino svolge, allo stato attuale, esclusivamente attività di interesse generale rientranti nell'art. 5 del D.lgs. 117 del 2017, così come espressamente richiamate nel proprio Statuto, ancorché alcune di esse siano realizzate a mercato.



Il Presidente
(Mario Curia)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI CONTROLLORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Ai soci della Associazione "Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore"* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al vostro esame dall'organo amministrativo dell'ente il Bilancio d'esercizio di Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS (d'ora in avanti, anche solo "Accademia") al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti, anche solo "Codice del Terzo Settore") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti, anche solo "OIC 35") che ne disciplinano la redazione.

Il Bilancio è stato messo a disposizione del Collegio dei Controllori nei termini statuari ed evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 175 dato dalla differenza tra i ricavi e proventi totali dell'Accademia pari a euro 1.256.693 e oneri e costi complessivi pari a euro 1.210.127, oltre imposte per euro 46.391.

Si riportano sotto i dati sintetici della gestione economica.

Costi e oneri da attività di interesse generale	1.210.127	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.256.331
		Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	362
Totale oneri e costi	1.210.127	Totale proventi e ricavi	1.256.693
<i>Imposte</i>	<i>46.391</i>	<i>Avanzo ante imposte</i>	<i>46.566</i>
		Avanzo dell'esercizio	175

A norma dell'art. 13, co. 1 del Codice del Terzo Settore, il Bilancio è composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

Il Collegio dei Controllori, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore"*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse

generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Accademia persegue in via principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello Statuto, le attività di interesse generale costituite da:
 - a) formazione e perfezionamento professionale per le figure artistiche, tecniche e manageriali dello spettacolo;
 - b) orientamento e inserimento al lavoro;
 - c) formazione continua;
 - d) istruzione, educazione musicale e coreutica per l'infanzia;
 - e) promozione e attuazione di iniziative a sostegno dei giovani in formazione, tra cui l'erogazione di borse di studio, assegnate direttamente e/o indirettamente dall'Associazione stessa;
 - f) programmazione, organizzazione e realizzazione di spettacoli concertistici, operistici, teatrali e di balletto, anche in collaborazione e/o partenariato con altri enti, società e associazioni, a condizione che tali spettacoli non siano in contrasto con gli scopi dell'Associazione e con quant'altro previsto dal presente Statuto, e purché sia stato acquisito il preventivo consenso del Socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;
 - g) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di seminari, convegni, conferenze, mostre, attività di ricerca;
 - h) promozione e organizzazione, per conto proprio o in favore di terzi, di attività ricreative e di animazione;
 - i) instaurazione di rapporti di collaborazione, anche tramite stipula di apposite convenzioni, con organismi ed enti, nazionali ed esteri, aventi scopi analoghi o comunque connessi ai propri e/o svolgenti attività nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo;
- l'Accademia effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'Accademia ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché ai soci;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo Statuto.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni dell'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Accademia e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato l'utilizzo del principio della continuità aziendale nella redazione del progetto di Bilancio da parte dell'organo amministrativo e in merito non abbiamo osservazioni da formulare, stante l'impegno del Socio Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino a garantire il sostegno economico all'Accademia anche per il 2026.

Non sono pervenute denunce da parte dei soci ex art. 29, co. 2 del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Controllori, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore"* applicabili, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del Bilancio e della Relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il Collegio dei Controllori ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5 del C.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio dei Controllori concorda con la proposta di riporto a nuovo dell'avanzo, così come evidenziato dall'organo amministrativo nella Relazione di missione.

Firenze, 15 aprile 2026

Il Collegio dei Controllori

Sara Nuzzaci (Presidente)

Francesco Anzà (Membro effettivo)

Sara Vignolini (Membro effettivo)

